

I lavoratori della Campania contro il terrorismo

Tutti in piazza per la democrazia

Manifestazione a Napoli (ore 10,30) a piazza Matteotti con l'ammiraglio Baldino, Valenzi, Iacono, Russo e Gomez - Iniziative popolari e di massa a Salerno, Avellino, Benevento e Caserta

Napoli è mobilitata oggi per le manifestazioni del 25 aprile. Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, di intesa con le forze armate, il commissario di governo, i sindacati unitari, le organizzazioni partigiane, combattentistiche d'arma, con l'adesione inoltre dei partiti democratici, sono i promotori di un grosso incontro popolare per le celebrazioni di quest'oggi.

L'appuntamento è a piazza Matteotti, alle ore 10,30; parteciperanno l'ammiraglio Baldino comandante del dipartimento marittimo del Basso Tirreno; il sindaco di Napoli Maurizio Valenzi; il presidente della Provincia Giuseppe Iacono e Gaspare Russo, presidente della giunta regionale; presiederà il compagno Mario Gomez, ex presidente del consiglio regionale della Campania.

Le celebrazioni del 33 anniversario della liberazione continueranno per la intera giornata. Il comune di Napoli infatti, farà deporre corone d'alloro al massello di Posillipo (ore 8,30) al monumento allo Scugnizzo (ore 8 e 45) nel cortile del Maschio Angioino (ore 9) in via Nardone (ore 9,45) in via S. Teresa al Museo (ore 9,45) in via Gemito (ore 10), al monumento a Salvo d'Acquisto a piazza Carità (ore 10,15), al monumento a S. Maria (ore 10,15), invitati a partecipare in massa alle manifestazioni odierne sono stati lanciati da tutte le organizzazioni di massa e dai partiti democratici. Tra gli altri va ricordato un appello alla difesa della democrazia in questo difficile momento fatto dai lavoratori del consiglio unitario di azienda CGIL, CISL, UIL della Verulanica e dal comitato di quartiere antifascista. Particolarmente significativo è un documento del "coordinamento sovietici democratici della Campania". I sottufficiali denunciavano azioni repressive verificatesi nelle caserme e negli aeroporti.

Un nutrito programma di iniziative è stato inoltre promosso dal consiglio unitario di zona di Castellammare - Penisola Sorrentina - Monti Lattari in tutti i comuni del circondario. Numerose sono le manifestazioni che si svolgono oggi in tutta la regione per celebrare la giornata del 25 aprile.

Ad Avellino il concentramento è fissato per le ore 9,30 in villa comunale sul corteo sfilerà per le vie del centro cittadino sino al cinema Giordano dove si svolgerà una manifestazione pubblica. A Salerno la manifestazione è stata organizzata dalle associazioni partigiane e combattenti, dalla federazione provinciale unitaria CGIL-CISL-UIL e da tutte le forze politiche democratiche. Alle 9 in piazza Ferrovia ci sarà un messa in ricordo dei caduti. Il concentramento per il corteo che sfilerà per le principali strade della città è fissato per le ore 10,30 in piazza della Concordia. La manifestazione si concluderà in piazza Amendola.

A Benevento la manifestazione è indetta da tutte le forze politiche democratiche e dalla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL - si svolgerà alle ore 10 nell'aula consiliare del comune. A Caserta il concentramento per il corteo che attraverserà la città è fissato per le ore 10 di fronte al palazzo della Provincia. La manifestazione si concluderà al cinema comunale.

Un intervento del compagno senatore Mario Palermo

«Contro il nuovo nemico la Resistenza continua»

«Vogliono distruggere quello che noi abbiamo costruito»
«Le azioni criminose di oggi ricordano quelle fasciste»



Non avrei mai potuto pensare, durante gli anni della Resistenza, che saremmo venuti così difficili per il paese, quando gruppi di avventurieri, gente senza storia e tradizione, potesse tentare in modo così arrogante agli ideali e alla morale di quella esaltante lotta partigiana di cui oggi celebriamo la vittoria.

Quelli ideali di indipendenza e democrazia li abbiamo difesi a viso aperto durante il fascismo e con grande coraggio e forza d'animo durante la Resistenza. Eppure il momento più drammatico e pericoloso di questi trent'anni lo stiamo vivendo proprio ora. Un pericolo che non vediamo solamente oggi, ma che si è profilato da quando si è tolta rompere l'unità antifascista e si è voluto in quel modo ostacolare l'avanzata forte e cosciente delle masse popolari e dei lavoratori.

Il primo tentativo di ostacolare questa avanzata c'è stato subito dopo la guerra, con la creazione di una società più giusta e più umana e di contrastare il terrorismo nazista e fascista che veniva spietatamente esercitato per difendere i più bassi e biechi interessi, per la difesa di antichi privilegi e delle vecchie strutture dello Stato. Come contrastare, oggi, questo nuovo terrorismo? Come evitare il pericolo di un ritorno indietro?

Nonostante tutto, però, anche in quegli anni ci fu una grande prova di capacità di resistenza di quella democrazia che avevamo appena costruito: la elaborazione e la promulgazione della Costituzione repubblicana, che ancora oggi rimane una delle più avanzate del mondo occidentale. Anche allora, come oggi, dunque, c'erano forze democratiche che avvertivano la necessità di far affermare gli ideali per cui si era combattuto con grandi sacrifici, quelli della Resistenza.

E' tutto questo che il terrorismo vorrebbe oggi distruggere, facendo arretrare posizioni faticosamente raggiunte. Le azioni terroristiche di questi giorni hanno a mio avviso un chiaro scopo criminale e hanno le stesse radici di quelle naziste e fasciste, perché mirano a distruggere e a smantellare le istituzioni repubblicane. Tutto questo non si può certo confondere con l'azione eroica dei partigiani, che mirava alla creazione di una società più giusta e più umana e di contrastare il terrorismo nazista e fascista che veniva spietatamente esercitato per difendere i più bassi e biechi interessi, per la difesa di antichi privilegi e delle vecchie strutture dello Stato. Come contrastare, oggi, questo nuovo terrorismo? Come evitare il pericolo di un ritorno indietro?

A mio avviso, c'è un solo modo di continuare con lo stesso slancio delle manifestazioni unitarie successive al rapimento Moro e alla strage della scuola, con lo stesso senso di responsabilità e di orgoglio che ha portato a concedere la fiducia al nuovo governo nel giro di poche ore e con lo stesso impegno con cui il governo sta oggi operando. Questi avvenimenti rappresentano la più alta testimonianza della coscienza democratica e dell'impegno civile del popolo italiano e degli suoi rappresentanti e dei suoi dirigenti. E' tutto questo che il terrorismo vorrebbe oggi distruggere, facendo arretrare posizioni faticosamente raggiunte. Le azioni terroristiche di questi giorni hanno a mio avviso un chiaro scopo criminale e hanno le stesse radici di quelle naziste e fasciste, perché mirano a distruggere e a smantellare le istituzioni repubblicane. Tutto questo non si può certo confondere con l'azione eroica dei partigiani, che mirava alla creazione di una società più giusta e più umana e di contrastare il terrorismo nazista e fascista che veniva spietatamente esercitato per difendere i più bassi e biechi interessi, per la difesa di antichi privilegi e delle vecchie strutture dello Stato. Come contrastare, oggi, questo nuovo terrorismo? Come evitare il pericolo di un ritorno indietro?

Ma la risposta a tutto questo è stata esemplare. Lo Stato non ha dato nessuna legittimità a questi crimini. Lo Stato, insomma, non è stato disonorato. La DC ha dato prova di responsabilità e d'averne cura il senso dello Stato.

Ora, però, bisogna prepararsi a respingere altri due attacchi alla democrazia intensificando l'unità delle forze politiche, stringendosi in torno al parlamento, alle istituzioni che stanno facendo - e dovranno farlo con forza - il loro dovere.

Bisogna dare allo Stato, insomma, la stessa autorità e quel prestigio che viene dall'unità e dal consenso delle forze popolari, dei giovani, delle donne, delle forze armate, delle rinnovate forze politiche.

Non si può dunque accettare che questa lotta di criminali possa cancellare la bandiera della libertà, quella libertà che ci siamo conquistati con la resistenza, che abbiamo difeso durante questi trent'anni, che abbiamo consolidato non attraverso il terrore ma il confronto e il consenso di sempre più estese masse popolari, di giovani, di donne, ai quali va soprattutto l'appello di non confondere i grandi ideali della Resistenza ed il suo grande messaggio con le farneticazioni dei brigatisti.

Mario Palermo

Tragica fine di un venditore ambulante ad Afragola

Ammazzato a colpi di pietra e bruciato con la benzina

L'assassino, un giovane disoccupato, è stato arrestato poco dopo - I due avevano cenato insieme e si erano ubriacati - L'omicidio è avvenuto l'altra notte

Una lite fra ubriachi si è conclusa con un omicidio. Il delitto è avvenuto l'altra notte all'una alla periferia di Afragola. Una telefonata anonima è giunta alle 2 alla stazione dei carabinieri. Una voce si era lamentata: «L'agguato era stato abbandonato un cadavere».

Immediatamente sono stati avvertiti il capitano Mastroloni che comanda la compagnia di Casoria, ed il colonnello Musti, comandante del gruppo Napoli II. Contemporaneamente veniva mandata sul posto una radiomobile.

Il brigadiere Campagnano qualche minuto dopo, ha riscontrato sul cadavere numerose bruciature come se qualcuno avesse tentato di dare fuoco al corpo per renderne più difficile l'identificazione.

L'uomo che dimostrava una età compresa fra i 18 e i 22 anni non aveva documenti in possesso, che potessero portare alla identificazione. Sul posto perciò sono stati fatti arriva-

re il medico legale e il prete Tullio Cataldo che hanno compiuto gli accertamenti. Alle 2,30 in piazza Cianurco, sempre ad Afragola, nel corso delle perquisizioni è stato fermato da una gazzella, un giovane di 20 anni, Biagio Fusco, visibilmente ubriaco, che a bordo di una moto rossa vagabondava. Il giovane veniva portato in caserma, in quanto sugli abiti aveva delle vistose macchie di sangue.

Una volta alla stazione dei carabinieri Biagio Fusco, sposato da sette mesi, di professione stuccatore disoccupato, dopo aver negato per qualche minuto di essere l'omicida, ammetteva di aver ucciso l'uomo trovato in via Lagno.

Secondo il Fusco, l'uomo gli aveva chiesto un passaggio a bordo del suo ciclomotore, poi una volta giunti alla periferia di Afragola, con un pretesto aveva chiesto al guidatore della moto di fermarsi. All'improvviso gli era saltato

addosso per avere i soldi che Biagio Fusco aveva in tasca, 7 mila lire. La reazione di Fusco, però, era stata immediata - a suo dire. Arferata una pietra, l'aveva usata per colpire con violenza la testa dell'uomo. Poi, quando era morto - continuava durante la sua deposizione Biagio Fusco - aveva cercato di incendiare il cadavere con un po' di benzina.

A questa versione, non si dà molto credito. Infatti è stato accertato che Biagio Fusco aveva cenato con il giovane - nel frattempo è stato identificato per Raffaele De Luca di 20 anni, venditore ambulante - alzando abbondantemente il gomito. Una volta usciti, tra i due deve essere nata la lite che ha portato all'omicidio.

Dopo l'interrogatorio di Biagio Fusco, effettuato alla presenza del suo avvocato, Antonio Cerbone, il dottor Cataldo ha spedito nei suoi confronti un mandato di arresto provvisorio per omicidio.

Il consorzio per i servizi

Il 30 maggio scade l'ultima proroga per l'aeroporto

Riunione a Palazzo San Giacomo. Le posizioni degli enti interessati

Nel corso di una riunione a palazzo S. Giacomo gli enti invitati a partecipare alla costituzione di una società per la gestione dei servizi dell'aeroporto hanno espresso una nuova disponibilità che deve essere tradotta in atti concreti come ha sottolineato il ministro dell'Interno nel suo intervento l'assessore Buccico - entro il 30 maggio prossimo. In quella data, sede infatti l'ultima proroga e non rinnovabile proroga concessa dal ministero alla ditta che detiene l'appalto dei servizi a terra (Aerapal) e il consorzio di cui non ci sarà il consorzio, il ministero dovrà necessariamente bandire un nuovo appalto.

Comune (rappresentato oltre che dall'assessore alle municipalizzate, anche dall'assessore al bilancio, Scipia), e provincia (assessore Borrelli) hanno confermato la loro partecipazione, già a suo tempo deliberata: la Regione (ing. Cirillo, capo ufficio trasporti) ha ribadito la disponibilità

ad un eventuale contributo. Il consorzio porto ha confermato di essere «particolarmente interessato» (c'era il presidente, Stefano Riccio). L'ente per il turismo si è dichiarato (presente il presidente, avv. Torino) «disponibile per una gestione attendibile ed oculata». L'Alitalia si è riservata di far conoscere le proprie determinazioni: tutti infine si sono impegnati a decidere entro i primi giorni di maggio.

● AEROPORTO: LA CGIL SOSPENDE LO SCIOPERO

La CGIL-Aeroporti ha annunciato di aver revocato l'azione di sciopero indetta per oggi (dalle 8 alle 16) per il personale viaggiante dell'aeroporto di Napoli, in considerazione del particolare momento che attraversa il paese. Lo sciopero era stato indetto nei giorni scorsi da CGIL e UIL negli scali di Napoli e di Roma.

Giornata di tensione ieri in Consiglio

Regione: fino a tarda ora incertezza per la giunta

Rinvii per ben due volte la seduta - Slitta a venerdì l'incontro tra le delegazioni dei partiti democratici per l'accordo al Comune di Napoli

Mentre scriviamo queste note è in corso la riunione del capigruppo alla Regione per decidere sul prosieguo dei lavori dell'assemblea e quindi non siamo, purtroppo, in grado di informare sulle conclusioni del consiglio regionale che, dopo quella di sabato, ha registrato ieri un'altra giornata carica di tensione per l'incertezza circa il comportamento dei socialisti impegnati nella definizione delle cariche interne a livello regionale e per la presentazione della delegazione in seno alla giunta.

Mentre il consiglio si riuniva alle 17, i socialisti non avevano ancora convocato il loro comitato regionale in quanto impegnati, a livello di correnti, nell'opera di assistenza interna. Il presidente dell'assemblea, compagno Mario Gomez, su richiesta del capigruppo socialista, Francesco Porcelli, suggeriva la seduta alle 20. Erano le venti e trenta quando sono ripresi i lavori dell'assemblea e quando questa volta i socialisti erano in aula. Subito chiedeva la parola il capogruppo Alessandro Ingala, il quale rivolgeva al presidente, a nome del partito socialista la richiesta di un ulteriore rinvio alle 22,30.

Contro la proposta, usavano abbastanza decisa-mente, appellandosi al regolamento, Zanfagna del PSDI e Ruggiero di Democrazia Nazionale. Questi chiedevano al presidente che rinviava la seduta a domani. Sia pure in termini meno duri, ma che denunciavano un sostanziale scetticismo per la possibilità che alle 22,30 si risolvesse il nodo socialista, si esprimeva la deputata socialista, Stefania Bernate, la quale invitava il consiglio a prendere in considerazione il rinvio a domani della seduta.

A questo punto, nel tentativo di salvare capra e cavoli, il democristiano Ugo Grippo proponeva che si sospendesse la seduta e che si tenesse immediatamente la riunione del capigruppo dei lavori. Da casa socialista per l'intera giornata sono filtrate indiscrezioni sui vari momenti del dibattito per la definizione degli accordi. Le ultime indiscrezioni in Luigi Buccico, attuale assessore comunale alle municipalizzate, il nuovo segretario provinciale della CGIL, avrebbero entrato quasi certamente Carmelo Conte e Silvio Pavia. Incerta la presenza di un democristiano. Se questa componente non entrasse in giunta, vi entrerebbe un terzo esponente dell'attuale maggioranza che si collega alla mozione Craxi-Signorile, vale a dire Francesco Porcelli. Si tratta di notizie che diamo a puro titolo informativo e che potrebbero subire modifiche.

Sono riprese ieri intanto le trattative tra i partiti per l'insediamento al Comune di Napoli. All'incontro, che come tutti gli altri si è tenuto nella sede del comitato regionale del partito socialista, si è presentata con un solo rappresentante, Pasquale Accardo, responsabile degli enti locali. Un segno chiaro della difficoltà che si sta attraversando da De.

Anche ieri, infatti, lo scudo crociato non è stato in grado di rispondere ai quesiti chiarimenti espliciti del Psi nel corso del precedente incontro. In sostanza, in quella occasione i comunisti chiesero alla Dc di precisare con chiarezza quali sono le condizioni alle quali intendeva partecipare ad una maggioranza politico-programmatica al Comune di Napoli. La Dc chiese allora una pausa di riflessione e che, a questo punto, non è ancora terminata.

Di fronte a questo atteggiamento della Dc i partiti

hanno deciso di aggiornare la riunione a venerdì prossimo. Questa decisione è stata presa dopo che si era diffusa la notizia dell'ultima lettera di Moro al segretario nazionale della Dc. Conseguen-

temente a questa notizia, infatti, è stato anche rinviato il congresso nazionale del Pri che avrebbe provocato una sospensione di circa due settimane, delle trattative per l'insediamento al Comune.

Denunciato manifesto missino

L'assessore all'assistenza ai senzatetto, compagna Emma Maida, ha trasmesso alla Procura della Repubblica la copia di un manifesto affisso dal MSI a Secondigliano in cui si accusa l'amministrazione di prendere a tangenti nell'ambito dell'assistenza ai senzatetto. Le affermazioni contengono gli estremi di vari reati - oltraggio, diffamazione, falsità in giudizio - e chiedono l'ordine pubblico e la diffamazione aggravata.

per i quali si chiede alla magistratura la punizione dei responsabili. Per quanto riguarda le affermazioni contenute nel manifesto, non vale la pena neanche di rispondere, tanto esse distorcono il senso dell'impegno di una amministrazione che è riuscita a recente ad ottenere 860 appartamenti a Secondigliano per le famiglie prive di abitazione in seguito a calamità naturali.

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI

DAL 1802

FOTO CINE

Reparto applicazione lenti a contatto morbide e rigide
Convenzionato con tutte le casse mutue
Via Domenico Capatelli, 35-36-37 (Piazza del Gesù) Napoli
Tel. 322.631 - 312.552

La SEA LAND Caravans s.r.l.

Concessionaria per Napoli delle roulotte CHATEAU ed EXODUS ed esclusivista ARCA per SALERNO comunica la sua partecipazione al NAUTIC Sud - Cova Mostra del Campeggio con esposizione dei modelli

CARAVAN e MOTORCARAVAN
ARCA

nello spazio antistante il teatro Mediterraneo. Ai gentili visitatori riserviamo un simpatico dono

NAPOLI - Via Scàrfoglio (Agnano) - Tel. 7608081
SALERNO - Via S. Leonardo, 126 - Tel. 325438

RENAULT
EUROCAR
OGGI
CONVIENE

Concessionaria RENAULT

DIREZIONE VENDITA - SERVIZIO RICAMBI
Via S. Vito 20 Napoli 80125 Tel. 81122
VIA MOTORAMA - Via S. Vito 20 Napoli 80125
SALONE ESPOSIZIONI E VENDITA
Via Piedigrotta 31-34 80122 Napoli Tel. 80881 - 80811

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 25 aprile 1978.
Omolonastico Marco
BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 70. Nati morti 2.
Richieste di pubblicazione 2.
Matrimoni religiosi 12. Deceduti 21.
ISCRIZIONI ALLA NUZZIATELLA
Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla scuola militare è scaduto e lo stato prorogato dal 22 aprile 1978 al 5 maggio '78.
LUTTO
Si è spento Mario Iaccarino, padre del nostro compagno Lucio, della sezione Vomero. A Lucio e alla famiglia tutta giungano le sentite condoglianze dei comunisti del Vomero e del nostro giornale.

FARMACIE NOTTURNE
Zona San Ferdinando, via Roma 348; Montecalvario, p.zza Dante 71; Chiaia, via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148; San Giuseppe, via Monteliveto n. 1; Mercato Pendino, p.zza Garibaldi 11; S. Lorenzo, San Giov. a Carbonara 83; Vicaria, staz. Centrale c.so Lucio 5; calata ponte Casanova 30; Stella, via Foris 201; San Carlo Arena, via Materdei 72; c.so Garibaldi 218; Colli Aminei, colli Aminei, 294; Miano Seccondigliano, c.so Scicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80; Fuorigrotta, p.zza Marc'Antonio Colonna 21; Soccavo, via Epomeo 154; Pozzuoli, corso Umberto 47; Miano Seccondigliano, c.so Seccondigliano 174; Posillipo, via Posillipo 84; Bagnoli, via

L. Silla 65; Poggioreale, via N. Poggioreale 45; Ponticelli, viale Margherita; Pianura, via Provinciale 18; Chianura, corso Chiaiano 28.
NUMERI UTILI
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202.
Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,10 alle 20 (festivi 8-12), telefono 314.935.
Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, preferiva, telefono 315.022.
Ambulanza comunale gratuita, esclusivamente per il trasporto malati. Infertivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.

UN SUCCESSO INCREDBILE

FORD FIESTA
900-1100 cc
da L. 2.881.000
(IVA esclusa)

SVAI Ford

DIREZIONE VENDITA - OFFICINA RICAMBI
Via S. Vito 20 Napoli 80125 Tel. 81122
VIA MOTORAMA - Via S. Vito 20 Napoli 80125
SALONE ESPOSIZIONI E VENDITA
Via Piedigrotta 31-34 80122 Napoli Tel. 80881 - 80811

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Largo Santa Maria dei Pianti 39 (tangenziale Doganella)
80144 Napoli - Tel. (081) 293227 293354

LA DITTA LUNA DI MIELE

presenta in un vastissimo assortimento tutte le novità della FIERA CAMPIONARIA di MILANO

BOMBONIERE E CONFETTI

PIAZZA CAPUANA, 18 - PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 10 - TELEFONI: 333250 - 338648 - NAPOLI